

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 1133/AV5 DEL 07/10/2013

Oggetto: Dipendente B.N. a tempo indeterminato e a tempo pieno. Riconoscimento infermità come dipendente da causa di servizio e diniego riconoscimento di altre infermità.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione.

- D E T E R M I N A -

- di prendere atto del parere n. 26121/2012 espresso dal Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma, esistente agli atti di questa Amministrazione;
- di riconoscere, in conformità al parere espresso dal Comitato di Verifica per le cause di servizio e alle motivazioni in esso contenute, SI dipendente da fatti di servizio l'infermità da cui è affetta la dipendente B.N., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno di questa Amministrazione, indicata al punto A del giudizio diagnostico del verbale della Commissione Medica di Verifica di Ancona;
- di ascrivere gli esiti della suddetta infermità, ai fini della liquidazione dell'equo indennizzo, alla Tab. B ,cui si provvederà con successivo atto;
- di NON riconoscere, per i motivi ampiamente esposti nel documento istruttorio, dipendente da fatti di servizio l'infermità menzionata al punto B) del giudizio diagnostico del verbale della Commissione Medica di Verifica di Ancona, da cui è altresì affetta la dipendente B.N.;
- di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
- di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s. m..

**Il Direttore dell'Area Vasta 5
(Dr. Giovanni Stroppa)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE – ASCOLI PICENO

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente agli ex Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 1594 del 09.11.2012 del Direttore di Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza del Direttore di Area Vasta rientra anche quello di cui alla presente.

- Normativa di riferimento:
D.Lgs. n. 165/2001;
- D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461 – pubblicato nella G.U. in data 07/01/2002 nonché il Decreto 12 febbraio 2004 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- Motivazione:

La dipendente B.N. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 sulla tutela dei dati personali), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno presso questa Amministrazione in qualità di Operatore Socio Sanitario, con nota acquisita al protocollo generale al n. 33588 in data 13.09.2011 ha chiesto, a norma dell’art.2 del D.P.R.n.461/2001, il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di infermità “...omissis”, di cui la medesima risulta essere affetta come si evince dalla documentazione sanitaria presentata a corredo della predetta istanza esistente agli atti di questa Amministrazione.

L’Amministrazione ha istruito la pratica richiedendo elementi informativi a norma dell’art.5 del predetto D.P.R. n.461/2001, al Direttore Medico del Presidio Ospedaliero “Mazzoni” di Ascoli Piceno.

Successivamente a norma dell’art.6 l’Amministrazione ha fatto sottoporre a visita medico-collegiale la dipendente B.N. ai dovuti accertamenti sanitari presso la Commissione Medica di Verifica di Ancona;

La Commissione Medica di Verifica con Verbale n. 1409 del 04.06.2012, acquisito agli atti il 11.06.2012 al prot. n. 30230 ha giudicato:

- la dipendente B.N. affetta da infermità di cui nella nota prot. n. 33588 datata 13.09.2011;
- l’istanza di riconoscimento inoltrata per le predette infermità nei termini di legge;
- gli esiti dell’infermità A) ascrivibili, ai fini dell’equo indennizzo, alla Tab. B;
- gli esiti dell’infermità B) ascrivibili, ai fini dell’equo indennizzo, alla Tab. B.

L’Amministrazione ha chiesto al Comitato di Verifica per le cause di servizio di esprimere il parere, di cui all’art.11 del predetto D.P.R.n.461/2001, circa il nesso causale fra le infermità sopra

diagnosticate dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona e la prestazione di lavoro effettuata dalla dipendente B.N.

Il Comitato di Verifica per le cause di servizio con parere n.26121/2012, acquisito agli atti il 30.04.2013 al prot. n. 21040, ha formulato il prescritto parere;

L'Amministrazione, considerato che il Comitato di Verifica per le cause di servizio ha espresso il proprio assenso al riconoscimento come dipendente da fatti di servizio per l'infermità riportata al punto A) del predetto verbale della Commissione Medica di Verifica ed il proprio dissenso al riconoscimento dell'infermità B) menzionata nel medesimo verbale;

Si prende atto, che il Comitato di Verifica nell'ambito del predetto parere n. 26121/2012 ha scisso in due parti l'infermità al punto A) del giudizio diagnostico del predetto verbale della Commissione Medica: riconoscendo la prima parte SI dipendente da fatti di servizio, mentre l'altra parte NO dipendente da causa di servizio;

L'Amministrazione, tenuto presente che, a norma dell'art.11 del D.P.R. n.461/2001 il Comitato di Verifica per le cause di servizio "accerta la riconducibilità ad attività lavorativa delle cause produttive di infermità o lesione, in relazione a fatti di servizio ed al rapporto causale tra i fatti e l'infermità o lesione" e che il Comitato di Verifica stesso con il parere n. 26121/2012 di cui sopra ha espresso l'assenso al riconoscimento dell'infermità A) ed il dissenso al riconoscimento dell'infermità B) da cui risulta affetta la dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno B.N.;

Si ritiene pertanto, a norma dell'art.14 del D.P.R.n.461/2001, di dover adottare il presente provvedimento finale sul riconoscimento dell'infermità o lesione dipendente da causa di servizio "...conformemente al parere della Commissione e del Comitato di verifica....";

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

- di prendere atto del parere n. 26121/2012 espresso dal Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma, esistente agli atti di questa Amministrazione;
- di riconoscere, per i motivi sopra ampiamente esposti, in conformità al parere espresso dal Comitato di Verifica per le cause di servizio e alle motivazioni in esso contenute, SI dipendente da fatti di servizio l'infermità da cui è affetta la dipendente B.N., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno di questa Amministrazione, indicata al punto A del giudizio diagnostico del verbale della Commissione Medica di Verifica di Ancona;
- di ascrivere gli esiti della suddetta infermità, ai fini della liquidazione dell'equo indennizzo, alla Tab. B ,cui si provvederà con successivo atto;
- di NON riconoscere, per i motivi sopra esposti, dipendente da fatti di servizio l'infermità menzionata al punto B) del giudizio diagnostico del verbale della Commissione Medica di Verifica di Ancona, da cui è altresì affetta la dipendente B.N.;
- di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
- di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s. m..

Il Responsabile della Fase Istruttoria
(Sig.ra Loredana Galanti)

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)

Visto:

Il Dirigente
U.O.C Attività Economiche e Finanziarie f.f.
(Dr. Pietrino Maurizi)

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

ALBO PRETORIO